



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IRIS ORIGO"
Viale I Maggio, 9 – 53045 MONTEPULCIANO (SI)
Tel. 0578/712500 – Fax 0578/712507 C.F. 81004360525
www.comprensivoirisorigo.edu.it e-mail siic821006@istruzione.it



Prot. n° si veda la segnature informatica

Montepulciano 26/11/2025

Ai Revisori dei Conti AMBITO 166
Al Direttore S.G.A.
Sito web-sezione Amministrazione Trasparente
Agli atti

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO I.C. "IRIS ORIGO" MONTEPULCIANO A.S. 2025-2026

PREMESSA

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta secondo le indicazioni contenute nel modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 19/11/2025, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007 e del 18/01/2024, e ha creato i presupposti per una relazione fra le parti negoziali che si auspica possa divenire negli anni sempre più efficace e coerente con le esigenze dell'utenza e favorire una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n.37 del 11/12/2024;

CONSIDERATO che il Consiglio di Istituto ha provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'art.88 del CCNL 29.11.2007, alla deliberazione delle attività formative incentivabili;

VISTA la Nota MIUR Nota prot. n. 15151 del 01/10/2025 di assegnazione MOF 2025/2026, con la quale sono stati assegnati a questa Istituzione Scolastica i fondi del FIS, Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici Ata e Ore Eccedenti per sostituzione docenti assenti e per pratica sportiva;

VISTO l'Avanzo ore eccedenti anno precedente, determinato in € 1.388,36 lordo dipendente;

VISTO l'avanzo relativo alle Funzioni Strumentali, determinato in €. 0,00 lordo dipendente;

VISTO l'avanzo relativo al Fondo d'Istituto, determinato in € 5.779,90 lordo dipendente;

VISTO l'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 19/11/2025 e redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lvo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007 del 18/01/2024, dal decreto n.150 del 2009, in attuazione della legge 15 del 2009, dalla nota del MIUR del 23/09/2009, prot. n.8578;

CONSIDERATO che il presente contratto crea una relazione fra le parti negoziali che può rivelarsi negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorire una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola;

CONSIDERATO l'ammontare dell'assegnazione del Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa su cui confluiscono le risorse finanziarie del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 40 comma 1 del CCNL del 19/04/2018, comunicata dal MIUR *Nota* prot. n. 15151 del 01/10/2025;

VISTA la relazione tecnico- finanziaria predisposta dal Direttore SGA Dott. Flavio Casagni;

CONSIDERATO che il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art. 22 comma 2 c) del CCNL vigente ed in particolare sui criteri concernenti:

- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- le relazioni sindacali;
- la definizione dell'orario e l'organizzazione del lavoro all'interno dell'istituzione scolastica con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate;
- l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008;

DICHIARA

- che il Contratto d'Istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATAe con riferimento ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti Organi Collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono statidelineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine delprecedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e dellerichieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatoriscolastici.

Il Contratto d'Istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel P.T.O.F.

Il Contratto di Istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

- che la parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibili disfunzioni e carenze e garantire la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e l'utilizzo sostenibile di strumentazioni tecnologiche.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di Istituto, delle ore eccedenti, degli incarichi specifici e del lavoro straordinario al personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe, i progetti comunitari e nazionali.

Sono inoltre definiti i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri chepermettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.T.O.F.

- che la parte economica attraverso l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc.), è finalizzata a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.T.O.F. L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F. e dagli

Organi Collegiali dell'istituto - Collegio e Consiglio, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione del P.T.O.F. le cui finalità formative sono così riassunte:

1. Fornire a tutti uguali opportunità di apprendimento
2. Elevare lo standard di apprendimento attraverso maggiore rigore e serietà nella scuola
3. Prevenire e contenere il rischio di insuccesso scolastico
4. Mantenere un legame stretto con la comunità e favorire la sinergia con l'offerta formativa presente nel territorio
5. Realizzare una scuola inclusiva nei confronti di tutte le diversità intese come valore

Le finalità che si intendono perseguire sono pertanto le seguenti:

1-2 Creare un ambiente relazionale positivo, fondato sulla comprensione, partecipazione, collaborazione ed integrazione significativa; garantire un percorso formativo organico e completo nella continuità tra ordini di scuola; accrescere l'autostima e la coscienza di sé, migliorando anche gli standard di apprendimento.

3 - Promuovere la capacità di comunicazione; sviluppare la creatività; prevenire disagi e insuccessi scolastici; motivare ad apprendere.

4-5 Favorire la maturazione progressiva della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno; valorizzare le risorse naturali, culturali e strumentali offerte dal territorio; promuovere l'incontro tra culture diverse nel tempo e nello spazio, valorizzando la diversità come valore.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (P.T.O.F. e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il Contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive nelle aree sotto riportate.

In particolar modo il Collegio ha individuato cinque gruppi di intervento, su cui far confluire le risorse del FIS

- staff di direzione;
- commissioni di lavoro;
- coordinatori, responsabili dipartimenti e classi parallele;
- tutor dei docenti neo immessi in ruolo;
- ore aggiuntive di insegnamento legate ai progetti;
- valorizzazione del personale.

A) Area dell'organizzazione dello staff di direzione

E' stato individuato un collaboratore del Dirigente Scolastico, retribuito forfettariamente.

E' stato individuato un fiduciario per ogni plesso incaricato del raccordo tra il dirigente e il personale dei plessi.

Per l'anno scolastico 2025 - 2026 per le F.S., saranno impegnati 9 docenti per le 5 aree di intervento individuate in sede collegiale, per un importo lordo dipendente € 3.566,46;

A) Coordinamento alla progettazione: Valutazione e autovalutazione di istituto, Piano di miglioramento, Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

B) Coordinamento attività di integrazione (BES);

C) Orientamento e continuità verticale;

D) Coordinamento alle attività multimediali e TIC.

E) Visite e viaggi d'Istruzione;

Le funzioni strumentali che, insieme ai collaboratori del dirigente, costituiscono lo staff di direzione, hanno poi il compito di relazionare, all'interno del Collegio dei docenti, sull'andamento intermedio e finale dei progetti, sulle funzioni effettivamente espletate nel corso dell'anno, in modo da verificare se sono stati conseguiti gli obiettivi generali previsti nel P.T.O.F. ed anche se emergono o meno elementi di criticità su cui intervenire.

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia

gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, fiduciari, figure strumentali, coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento disciplinare quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, responsabili di laboratori, tutor docenti in periodo di formazione e prova, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per la predisposizione ed eventuale integrazione del piano dell'offerta formativa triennale, per l'analisi dei progetti proposti per l'inserimento nel piano dell'offerta formativa e per la periodica revisione e integrazione del P.T.O.F., quella per l'autovalutazione di istituto e il relativo piano di miglioramento, quella finalizzata alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita e alla continuità verticale, e quella per la revisione del curriculum.

B) Area delle attività didattiche e di progetto

In questo ambito rientrano lo svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di innovazione e progetto, di laboratorio, di individualizzazione, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza di una lingua straniera, di orientamento.

Pur con fondi insufficienti rispetto all'impegno profuso, a tale scopo sono state incentivate, ad esempio, le attività di progetto si attuano nell'istituto anche in collaborazione con Enti Locali e territoriali. Particolare attenzione è stata data a settori specifici che comportano, per gli insegnanti, anche un percorso di formazione in servizio, che è stato effettuato all'interno delle prime quaranta ore aggiuntive e sarà svolto nei corsi promossi dalla rete di ambito. Sono state inoltre individuate alcune commissioni di lavoro, su tematiche fondamentali quali la continuità, l'orientamento, il disagio e l'intercultura, la valutazione e autovalutazione di istituto, il piano di miglioramento, il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, etc.

Complessivamente è stato destinato all'area docente il 70,00% delle risorse totali.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, per i collaboratori scolastici prevedere, oltre agli incarichi specifici, forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse alla flessibilità, alla sostituzione dei colleghi assenti e alle maggiori prestazioni dovute alla durata del servizio etc. Per gli assistenti amministrativi si sono previsti compensi forfetari per le attività connesse all'intensificazione delle prestazioni e alla flessibilità e sostituzione dei colleghi assenti. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate. I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Caterina Mangiaracina

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. n. 39 del 1993*

